

esso ha provocato in tutta Italia una profonda, positiva impressione —:

se non ritenga utile adottare iniziative affinché ne sia disposta, la proiezione in tutte le scuole medie, pubbliche e private del Paese, affinché la conoscenza del fenomeno criminale e degli strumenti per combatterlo sia il più possibile diffusa.
(4-12771)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MOTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1, comma 12, della legge n. 243 del 2004 prevede di incentivare il posticipo del pensionamento dei lavoratori dipendenti del settore privato che abbiano maturato i requisiti di legge, stabilendo che detti lavoratori possano rinunciare all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive della medesima;

con successivo Decreto, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 6 ottobre 2004, il Ministero del lavoro ha definito il campo di applicazione della predetta legge;

il Ministro del lavoro, con lettera del 6 ottobre 2004 n. 5767/G/86/256 indirizzata ai Presidenti degli enti previdenziali, chiarisce che non sono ricomprese nel settore privato le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

la Banca Monte SPA di Parma è una società per azioni che non rientra nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;

Banca Monte SPA di Parma è stata infatti fino al 31 ottobre 1991 un ente pubblico e dal 1° novembre 1991 si è trasformata in società per azioni;

i lavoratori dipendenti di Banca Monte SPA di Parma assunti entro il 31 ottobre 1991 erano iscritti alla CPDEL, mentre quelli assunti dopo il 1° novembre 1991 sono iscritti all'INPS;

all'atto della trasformazione in società per azioni, ai dipendenti è stata lasciata la facoltà di optare fra l'iscrizione alla CPDEL e all'INPS;

il 30 giugno 1994 viene istituito l'Inpdap, nel quale confluisce la CPDEL alla quale erano rimasti iscritti i dipendenti di Banca Monte di Parma assunti prima del 1° novembre 1991;

l'incentivo al posticipo del pensionamento non si applica ai lavoratori iscritti all'Inpdap in quanto ente definito esclusivo dell'Ago;

i dipendenti della Banca Monte SPA di Parma, assunti prima del 1° novembre 1991, si trovano nella particolare e unica situazione di lavoratori iscritti all'Inpdap, ma con lo *status* giuridico di lavoratori privati in quanto alle dipendenze di una società per azioni;

l'applicazione dell'articolo 1, comma 12, della legge 243 del 2004 può riguardare circa 20 dipendenti di Banca Monte SPA di Parma iscritti all'Inpdap e già in possesso dei requisiti per il diritto alla pensione;

è opportuno al fine di accertare l'appartenenza al settore privato fare riferimento anche alla natura giuridica del datore di lavoro;

l'applicazione della facoltà dell'incentivo al posticipo del pensionamento ai suddetti lavoratori di Banca Monte SPA di Parma non arrecherebbe alcun aggravio di costi al bilancio dello Stato e risponde-

rebbe invece allo spirito dell'articolo 1, comma 12, della legge 243 del 2004 —:

se il Governo sia a conoscenza della situazione sopra descritta;

se non ritenga opportuno adottare iniziative normative al fine di consentire l'applicazione dell'articolo 1, comma 12, della legge 243 del 2004, anche ai lavoratori di Banca Monte SPA di Parma iscritti all'Inpdap ma giuridicamente privati.

(5-03916)

Interrogazione a risposta scritta:

STUCCHI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

con riferimento all'internazionalizzazione e alla delocalizzazione delle imprese, la MVB-Manifattura di Valle Brembana con sede a Zogno (Bergamo) ha siglato una *joint-venture* con la Huafeng Textile International Group Ltd di Honk Kong, per dare vita ad una nuova società denominata Huafeng MVB Company Limited, controllata al 51 per cento dai *partners* asiatici. Come ha dichiarato il Presidente della MVB « I forti cambiamenti sul mercato internazionale del tessile impongono scelte precise per garantire un futuro di alto livello all'azienda »;

la nuova società costituita intenderebbe concentrare a Zogno principalmente la parte commerciale, logistica e del *design*, ed infatti l'accordo tra le parti prevede il trasferimento in altro luogo del 40 per cento dei macchinari presenti nella MVB (96 dei 216 telai in funzione). Questa decisione, qualora si concretizzasse, potrebbe avere come presumibile conseguenza l'ulteriore contrazione del personale stabilimento;

la MVB-Manifattura ha infatti già registrato una flessione in negativo dei posti di lavoro, da 620 nel 2003 a 540 nel 2004;

le Amministrazioni locali e le rappresentanze sindacali seguono costantemente, e con preoccupazione, gli sviluppi aziendali, anche attraverso incontri con il vertice della MVB —:

se non ritengano opportuno seguire con attenzione le strategie occupazionali della Huafeng MVB Company Limited.

(4-12773)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

nel comune di Cortina d'Ampezzo, l'Associazione Golf Cortina ha presentato un progetto per la realizzazione di un campo da golf di 18 buche di 66 ettari in un'area boschiva di forte interesse naturalistico, ai piedi del monte Faloria (zona SIC). L'area interessata dal progetto comprende una ramificata e ricca presenza di zone umide intervallate da prati naturali. Altrettanto preziose sono le zone boschive presenti. Fra i molti biotipi, alcuni di superficie minore a carattere stagionale, due sono individuati cartografati dal PRG per il loro interesse naturalistico e quindi sottoposti a tutela particolare: il lago di Noulù dove vive la rara pianta acquatica *Ranunculus tricophyllus* e il Lago Marzo dove è segnalata la presenza di un canneto a *Phragmites sp.* specie regina della fitodepurazione in natura che dovrebbe essere invece valorizzato e studiato come esempio perfettamente conservato al servizio dei nuovi orientamenti depurativi a favore di questa modalità. La zona è ricca di acqua a scorrimento superficiale e sottosuperficiale. In alcune zone umide permanenti si trovano rare specie vegetali — orchidee — e animali — rettili e anfibi — a rischio di estinzione. È presente anche un lembo di una antica fustaia di larice — « Vizza de